

# ‘Il futuro non si brucia. Il futuro si pianta!’ Campagna di Polo Net

“Il futuro non si brucia. Il futuro si Pianta!” E’ lo slogan della campagna social lanciata dal Polo Net (Polo d’innovazione ambiente e rischi naturali) di Crotona in occasione della Giornata nazionale degli alberi istituita dal Ministero dell’Ambiente che si celebra il 21 novembre. L’intento della campagna è quello di veicolare informazioni positive attraverso i social media con focus rivolto soprattutto ai giovani in attività scolastica. Capofila di questa campagna è il Polo Net che, con il supporto del Parco Nazionale della Sila e dell’Arpacal, ha l’obiettivo di promuovere una sana cultura ambientale attraverso la promozione di una maggiore consapevolezza nelle nuove generazioni evidenziando alcuni temi in particolare: gli alberi assorbono anidride carbonica e restituiscono ossigeno, proteggono la



biodiversità, hanno un ruolo fondamentale nella prevenzione del dissesto idrogeologico e aiutano a ridurre il riscaldamento climatico. La campagna social sarà rivolta in particolare alle scuole attraverso un post che recherà lo slogan *Il futuro non si brucia. Il futuro si pianta!* e veicherà le splendide immagini del Parco della Sila. “Pianificare in modo diffuso e omogeneo la presenza di alberi e altre specie verdi nella progettazione cittadina permetterebbe - dice il presidente del Polo Net, Luigi Borrelli - di mantenere le funzioni eco-sistemiche degli alberi stessi. Ciò aiuterebbe anche a proseguire nella valorizzazione di alcuni aspetti cruciali per la vita in città: un arredo urbano piacevole, una pulizia dell’aria costante, il mantenimento della biodiversità e così via”.

“Abbiamo aderito all’idea del Polo Net - ha detto il direttore generale dell’Arpacal, Domenico Pappaterra - perché queste iniziative confermano quanto efficace possa essere, la condivisione d’intenti tra i diversi attori che operano nello scenario regionale. La nostra Agenzia sarà sempre disponibile a dialogare con tutti i soggetti che abbiano a cuore la protezione dell’ambiente calabrese”.